

# REGIONE SICILIANA - COMUNE DI REGALBUTO

## Copia di Delibera del Consiglio Comunale

N. 31 del Reg.	OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2018.
Data 30/03/2018	

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trenta** del mese di **Marzo** alle ore **9,30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
<b>AMATO</b>	Marco	X	
<b>BLASCO</b>	Giuseppina Maria	X	
<b>MONTELEONE</b>	Giuseppe		X
<b>RUBULOTTA</b>	Maria Rosa	X	
<b>CONTINO</b>	Sofia	X	
<b>SACCONE</b>	Maria Elena	X	
<b>PRIVITERA</b>	Giuseppe	X	
<b>POLIZZI ANSELMO</b>	Concetta	X	
<b>ROMANO</b>	Maria Carmela	X	
<b>MELI</b>	Giovanni	X	
<b>TODARO</b>	Santa	X	
<b>BENINATI</b>	Mariano	X	
Assegnati n. 12	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri		Presenti n. 11
In carica n. 12			Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la **Sig.ra Maria Rosa Rubulotta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ;

Assolve le funzioni di **Segretario la D.ssa Anna Giunta**

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Consiglieri Contino, Privitera e Todaro.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, comma 1, lettera i) e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, ha espresso parere favorevole

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2018.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Polizzi spiegando che si tratta di confermare, per l'anno 2018, le aliquote dell'IMU e della TASI in vigore per l'anno 2017, stessa cosa anche per l'addizionale Comunale all'IRPEF.

Interviene il Consigliere Privitera il quale, a nome del gruppo di maggioranza, dichiara il voto favorevole per i punti iscritti all'O.d.G. ai nn. 11 e 12.

Interviene la Consigliera Romano dichiarando, a nome del gruppo di minoranza, il voto contrario in quanto ritiene che le aliquote si potevano ridurre.

Il Consigliere Meli sostiene che l'atto sia illegittimo in quanto il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere in assenza di un componente.

Il Presidente del Consiglio, constatato che nessun altro intende intervenire, pone ai voti la proposta di delibera oggetto di discussione.

L'esito della votazione è il seguente: Consiglieri presenti e votanti 11.

Voti favorevoli 7 – Contrari 4 (Meli – Romano – Todaro e Beninati) espressi in forma palese per alzata di mano legalmente resi ed accertati

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la legge regionale n. 48/91 e s.m.i. ;

Visto il D.Lvo n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la superiore votazione

#### DELIBERA

di approvare la proposta di delibera avente per oggetto "Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2018." allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**

**F.to Maria Rosa Rubulotta**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to D.ssa Anna Giunta**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**F.to Marco Amato**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune giorno **20/04/2018** per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

---

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'Ufficio

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal **20/04/2018** al **04/05/2018** a seguito degli adempimenti sopra attestati.:

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO**

Perché dichiarata immediatamente esecutiva

x Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Dalla Residenza comunale,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

---

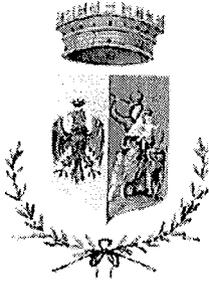
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, **17 APR. 2018**,.....



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....



# Comune di Regalbuto

## Provincia di Enna

### SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto :** Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2018.-

L'anno duemiladiciotto addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, presso il Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Luigi ROMANO.

Intervengono i Signori Consiglieri Comunali:

<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>
AMATO Marco		TODARO Santa	
BLASCO Giuseppina Maria		BENINATI Mariano	
MONTELEONE Giuseppe			
RUBULOTTA Maria Rosa			
CONTINO Sofia			
SACCONI Maria Elena			
PRIVITERA Giuseppe			
POLIZZI ANSELMO Concetta			
ROMANO Maria Carmela			
MELI Giovanni			

**- testo della proposta di deliberazione -**

**Oggetto: Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2018.-**

**- L'ASSESSORE AI TRIBUTI COMUNALI –  
ED  
- IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI –**

**RICHIAMATA** la Deliberazione Consiliare n. 2 del 28 marzo 2017, con la quale sono state determinate, per l'anno 2017, le aliquote, detrazioni e agevolazioni ai fini dell'**imposta municipale propria (IMU)** e del **tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, componenti entrambi dell'**imposta unica comunale (IUC)** di cui alla L. 27 dicembre 2013, n. 147 (**Legge di stabilità 2014, di seguito, per brevità, "L.S. 2014"**);

**VISTO** l'art. 1, co. 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

**VISTO** in tal senso il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 con il quale è stato differito dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 il termine di cui all'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (**Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di seguito, per brevità, "T.U. Enti Locali"**) per la deliberazione del Bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

**VISTO** l'art. 172, co. 1, lett. c), del medesimo *T.U. Enti Locali*, il quale prevede che al Bilancio di previsione siano allegati i seguenti documenti: *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

**VISTO** l'art. 1, co. 37, della L. 27 dicembre 2017, n. 205 (**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020**) con il quale viene prorogata, anche per il corrente anno, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti ai medesimi enti territoriali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta esclusione, fra l'altro, per la tassa sui rifiuti (**TARI**) di cui all'art. 1, co. 639, della *L.S. 2014*;

**RITENUTO** di dover **confermare**, per l'anno **2018**, il quadro delle aliquote, detrazioni ed agevolazioni stabilite e vigenti ai fini dell'IMU e della TASI per l'anno 2017, dando atto, secondo quanto disposto all'art. 1, co. 682, let. b), num. 2, della *L.S. 2014*, che il gettito della TASI è destinato al parziale finanziamento dei servizi indivisibili di seguito elencati, per ognuno dei quali sono a fianco indicate le relative spese occorrenti, quantificate in via previsionale per l'anno **2018**, al netto delle entrate specifiche o a destinazione vincolata che già coprono in parte le stesse spese:

Pr.	Descrizione	Importo della previsione di spesa per l'anno 2018
1	Illuminazione pubblica	€ 243.760,72
2	Gestione verde pubblico e ambiente	€ 54.569,46
3	Manutenzione strade e gestione circolazione	€ 123.891,00
4	Pubblica Sicurezza e Vigilanza	€ 271.009,75
	<b>Totale</b>	<b>€ 693.230,93</b>

**RAVVISATA** l'opportunità, a tal riguardo, di procedere in contestualità e coerenza riguardo alla vigente disciplina regolamentare applicativa della IUC, onde accertare, più agevolmente per singola fattispecie impositiva, il rispetto dei limiti di aliquota massima complessiva di cui all'art. 1, co. 677, della *L.S. 2014*;

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. (**D. Lgs. Presidenziale 29 ottobre 1955, n. 6**) approvato con la L.R. 15 marzo 1963, n. 16;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recepita nella Regione Siciliana con la L.R. 30 aprile 1991, n. 10;

**VISTA** la L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

**VISTA** la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

**VISTO** l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**VISTA** la L. 27 luglio 2000, n. 212;

**VISTO** il *T.U. Enti Locali*;

**VISTA** la L.R. 23 ottobre 2000, n. 30;

**VISTI** gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

**VISTA** la L. 23 dicembre 2000, n. 388;

**VISTA** la L. 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 (**di seguito, per brevità, "Decreto IMU"**);

**VISTO** l'art. 4 del D.L. 6 marzo 2012, n. 16, convertito dalla L. 26 aprile 2012, n. 44;

**VISTO** l'art. 9, co. 6-quinquies del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

**VISTA** la L. 24 dicembre 2012, n. 228;

**VISTO** il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124;

**VISTA** la *L.S. 2014*;

**VISTO** il D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 maggio 2014, n. 80;

**VISTA** la L. 23 dicembre 2014, n. 190;

**VISTA** la L. 28 dicembre 2015, n. 208 (**Legge di stabilità 2016, di seguito, per brevità, "L.S. 2016"**);

**VISTA** la L. 11 dicembre 2016, n. 232;

**VISTO** il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244;

**VISTA** la L. 27 dicembre 2017, n. 205;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di disciplina della IUC;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale generale delle entrate tributarie nonché quello di contabilità;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033 del 28 febbraio 2014, in ordine alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie comunali, e considerato pertanto, che la trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento nel "*Portale dei Federalismo Fiscale*", costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, co. 13-bis e 15, del *Decreto IMU*, e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante posta elettronica certificata (PEC);

**VISTI** gli allegati **pareri favorevoli** espressi, in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente proposta deliberativa, dalla coproponente Rag. M.G. **DI BENEDETTO**, nella qualità di Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Funzionario Responsabile dei tributi comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L. 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dall'art. 1, co. 1, let. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;

**VISTO** l'allegato parere \_\_\_\_\_ espresso dal Collegio del Revisori dei Conti, reso in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 239, co.1, del T.U. Enti locali;

**RAVVISATA** la competenza consiliare a deliberare in merito ai sensi dell'anzidetta normativa;

**TUTTO** ciò premesso e considerato,

**- PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE -**

1. La premessa forma parte integrante della presente Deliberazione e ne costituisce presupposto e motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10.
2. **Confermare**, per l'anno **2018**, le aliquote dell'**imposta municipale propria (IMU)** e del **tributo per i servizi indivisibili (TASI)** in vigore per l'anno 2017:

Pr.	Fattispecie impositiva	Aliquote anno 2018 (per mille)	
		IMU	TASI
1	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale <sup>1</sup> , ivi comprese quelle ad esse assimilate <sup>2</sup> , classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie catastali, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo:	4,00	1,40
2	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale <sup>1</sup> e classificate nelle rimanenti categorie catastali ad uso abitativo ( <b>cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/11</b> ), ivi comprese quelle ad esse assimilate <sup>2</sup> , e relative pertinenze come individuate e nei limiti indicati al precedente punto 1):	escluse	escluse <sup>1-3</sup>

3	Unità immobiliari non di lusso ( <b>pertanto non classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9</b> ) di cui all'art. 13, co. 2, decimo periodo, del <i>Decreto IMU</i> ( <b>unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica; fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008; casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, co. 1, del D. Lgs. 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica):</b>	escluse	escluse
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, co. 8, del <i>Decreto IMU</i> :	esenti	1,00 <sup>4</sup>
5	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:	esenti	1,40 <sup>5</sup>
6	Unità immobiliari adibite ad uso abitativo e relativa pertinenza, classificata in una delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, concesse in uso gratuito, con apposito contratto scritto e registrato, a parenti in linea retta di primo grado, a condizione che gli stessi vi dimorino abitualmente ed unitamente al proprio nucleo familiare, e ciò risulti dall'iscrizione anagrafica:  <b>Attenzione:</b> le aliquote da applicare nei casi di unità immobiliari concesse in comodato per le quali, ricorrendone i presupposti ai sensi dell'art. 1, co. 10, let. b), della L.S. 2016, è prevista la riduzione della base imponibile del 50% ai fini dell'IMU e della TASI, sono quelle previste al successivo punto 13) per i " <i>Restanti immobili</i> ".	5,50	1,40

7	Unità immobiliari adibite ad uso abitativo, possedute a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE, limitatamente ad una sola unità immobiliare ed a condizione che la stessa non risulti locata:  <b>Attenzione:</b> aliquote previste per i cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), che, in quanto <u>non pensionati</u> nei rispettivi Paesi di residenza, non possono fruire delle agevolazioni previste dall'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47, convertito, con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80.	5,50	1,40
8	Unità immobiliari regolarmente locate, con apposito contratto scritto e registrato, anche parzialmente ed a prescindere dalla natura e durata, fatta esclusione per le unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D:	6,00 <sup>6</sup>	1,40 <sup>6</sup>
9	Alloggi regolarmente assegnati dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Enna e regolarmente adibiti ad abitazione principale dagli assegnatari:	6,00	1,40
10	Unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D/1 e D/7 possedute da soggetti passivi non aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto:	10,60 <sup>7</sup>	zero <sup>8</sup>
	Unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D/1, D/2, D/7 e D/8 possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto:	7,60 <sup>9</sup>	1,40
11	Aree edificabili:	9,20	1,40
12	Terreni agricoli:	esenti	esclusi
13	<b>Restanti immobili:</b>	9,20 <sup>10</sup>	1,40 <sup>10</sup>

note

1	A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare, <u>ove regolarmente dichiarata</u> , posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. A seguito dell'esclusione dall'imposizione ai fini della TASI delle abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, disposta dall'art. 1, co. 14, let. b), della L.S. 2016 e che coinvolge anche le fattispecie equiparate o equiparabili per Legge all'abitazione principale ai fini IMU, a decorrere dall'1 gennaio 2016, ricorrendone i presupposti, è da ritenersi superata la riduzione impositiva originariamente prevista per tale casistica dall'art. 9-bis, co. 2, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 maggio 2014, n. 80, che rimane pertanto vigente soltanto ai fini della TARI nella misura di due terzi del tributo dovuto.
---	--

2	Ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento comunale applicativo della IUC è equiparata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
3	Nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore è tenuto a versare la TASI nella percentuale del 90% dell'ammontare complessivo dovuto, assumendo a riferimento l'aliquota TASI prevista al punto 13) per i "Restanti immobili".
4	Per tale fattispecie impositiva l'aliquota TASI non può eccedere l'1 per mille ai sensi dell'art. 1, co. 678, della L.S. 2014.
5	A decorrere dall'1 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 1, co. 14, let. c), della L.S. 2016, per tale fattispecie impositiva l'aliquota TASI è ridotta all'1 per mille con facoltà di modifica in aumento, sino al 2,50 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. Stante al riguardo l'intendimento confermativo dell'aliquota vigente, pari all'1,40 per mille, alla luce della previsione di cui all'art. 1, co. 37, della L. 27 dicembre 2017, n. 205, risulta comunque sospesa, anche per l'anno 2018, l'efficacia dell'aumento di aliquota pari allo 0,40 per mille, così determinatosi.
6	Ai sensi dell'art. 1, co. 53 e 54, della L.S. 2016, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU e la TASI dovuta è ridotta al 75%.
7	L'IMU dovuta è così suddivisa: 7,60 per mille a favore dello Stato (codice tributo F24 3925); 3,00 per mille a favore del Comune (codice tributo F24 3930).
8	Cio, stante la concorrente previsione di aliquota ai fini dell'IMU nella misura del 10,60 per mille, cui consegue l'azzeramento dell'aliquota ai fini della TASI per il raggiunto limite massimo complessivo stabilito ai sensi dell'art. 1, co. 677, della L.S. 2014.
9	IMU da versare interamente a favore dello Stato (codice tributo F24 3925).
10	Aliquota residuale da applicare anche nei seguenti casi: - unità immobiliari concesse in comodato, per le quali, ricorrendone i presupposti, ex art. 1, co. 10, let. b), della L.S. 2016, è prevista la riduzione della base imponibile del 50%; - unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo catastale D, diverse da quelle indicate al punto 10 del superiore quadro di aliquote (l'IMU dovuta è così suddivisa: 7,60 per mille a favore dello Stato -codice tributo F24 3925-; 1,60 per mille a favore del Comune -codice tributo F24 3930-).

**Attenzione** - Per l'anno 2018, il diritto alle aliquote di favore previste dalla Legge o dalla presente Deliberazione ai fini dell'IMU e della TASI, si rileva necessariamente dalle dichiarazioni previste dal vigente regolamento comunale di disciplina della IUC, da presentare, **a pena di decadenza, nei termini ivi prescritti**. L'importo annuo minimo del versamento è fissato in € 12,00 per l'IMU ed in € 5,00 per la TASI. Tale limite non è, in ogni caso, da intendersi come franchigia. Il modello F24 di pagamento è reperibile negli sportelli bancari e postali e può essere scaricato e stampato dal sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) ove sono riportate anche le istruzioni relative alla compilazione.

### 3. Confermare, per l'anno 2018 ed ai soli fini dell'IMU:

- la **detrazione di imposta** spettante per l'unità immobiliare, ove soggetta all'imposta, adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, nella misura di € 200,00 -duecento/00-, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; tale detrazione è altresì riconosciuta a favore delle unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze possedute dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Enna e da questo regolarmente assegnate a soggetti residenti nel Comune di Regalbuto;
- la **non applicazione** della maggiorazione di aliquota del 3,00 per mille (di cui al codice tributo F24 "3930") stabilita per le unità immobiliari ad uso produttivo, classificate nel gruppo catastale

D/1, D/2, D/7 e D/8, possedute da soggetti passivi aventi residenza anagrafica o sede legale nel Comune di Regalbuto.

4. **Confermare**, per l'anno **2018** ed ai soli fini dell'IMU, che, al fine di incentivare e favorire un miglior decoro urbano del centro storico di Regalbuto, nella *Zona A* identificata nel vigente PRG, nel caso di rifacimento di prospetti esterni degli immobili o altri interventi di recupero edilizio purché sia compreso il rifacimento dei prospetti esterni, la cui non realizzazione comporta la decadenza del beneficio, regolarmente autorizzati da parte del Comune di Regalbuto, sia per unità immobiliari adibite ad abitazione principale che per i restanti immobili ad esclusione delle categorie del gruppo catastale *D*, è prevista la massima riduzione di aliquota consentita dalla normativa vigente previa presentazione del certificato di abitabilità con relazione fotografica resa ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pre e post intervento, che comprovi gli avvenuti lavori.
5. **Individuare** i servizi indivisibili di seguito elencati, per ognuno dei quali sono a fianco indicate le relative spese occorrenti, quantificate in via previsionale per l'anno **2018**, al netto delle entrate specifiche o a destinazione vincolata che già coprono in parte le stesse spese, al cui parziale finanziamento la TASI è diretta:

Pr.	Descrizione	Importo della previsione di spesa per l'anno 2018
1	Illuminazione pubblica	€ 243.760,72
2	Gestione verde pubblico e ambiente	€ 54.569,46
3	Manutenzione strade e gestione circolazione	€ 123.891,00
4	Pubblica Sicurezza e Vigilanza	€ 271.009,75
	<b>Totale</b>	<b>€ 693.230,93</b>

6. **Allegare** copia della presente Deliberazione al Bilancio di Previsione, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, co. 1, lett. c) del *T.U. Enti Locali*.
7. **Dare atto**, infine, che:
- la presente Deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed ha, pertanto, natura regolamentare;
  - per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dei tributi di cui trattasi, si rimanda al vigente Regolamento comunale di disciplina della IUC;
  - la vigenza delle superiori aliquote, detrazioni ed agevolazioni, stabilite ai fini dell'IMU e della TASI, decorre dall'**1 gennaio 2018** perdurando anche per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, così come previsto dall'art. 1, co. 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
  - ai sensi dell'art. 30, co. 5, del vigente Regolamento comunale applicativo della IUC, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla medesima unità immobiliare: - l'occupante è tenuto a versare la TASI nella misura del **30%** dell'ammontare complessivo dovuto, mentre la restante parte deve essere corrisposta dal titolare del diritto reale; - qualora destinata dall'occupante ad abitazione principale e fatta comunque esclusione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali *A/1*, *A/8* e *A/9*, il titolare

del diritto reale è tenuto a versare la TASI nella percentuale del **90%** dell'ammontare complessivo dovuto;

- la presente Deliberazione sarà pubblicata, a cura del funzionario responsabile dei tributi, nel sito informatico di cui all'art. 1, co. 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nel "*Portale dei Federalismo Fiscale*", in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, co. 13-bis e 15, del *Decreto IMU*, come meglio specificato nella nota dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014;
- la presente Deliberazione è altresì soggetta all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale ex art. 12 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, co. 4, della L.R. 30 aprile 1991, contro la stessa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Catania ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro il termine di 60 giorni oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.-

**Con proposta di immediata eseguibilità ex art. 12, co. 2, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44.-**

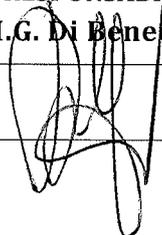
Dalla Residenza Municipale, addì 22 marzo 2018

**Proponenti:**

**L'ASSESSORE AI TRIBUTI COMUNALI**  
**Rag. C. Polizzi Anselmo**



**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI**  
**Rag. M.G. Di Benedetto**



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : **Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni di imposta per l'anno 2018.-**

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Regalbuto, li 22 marzo 2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
Rag. Maria Grazia Di Benedetto

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **favorevole** riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.- D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Regalbuto, li 22 marzo 2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
Rag. Maria Grazia Di Benedetto

26 MAR. 2018

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PROT. n. 6499

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del 22/03/2018, ricevuta via pec, avente per oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni per l'anno 2018", predisposta dall'assessore Rag. C. Polizzi Anselmo e dalla responsabile dei tributi Rag. M. G. Di Benedetto.

## IL COLLEGIO:

**VISTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni per l'anno 2018".

**VISTO** il vigente regolamento Comunale generale delle entrate tributarie, nonché quello di contabilità;

**VISTO** il Testo Unico degli Enti Locali ed in particolare l'art. 172, c. 1, lett. C);

**TENUTO CONTO** dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dalla responsabile del Settore Economico Finanziario nonché responsabile del procedimento Rag. M. G. Di Benedetto;

**TUTTO CIO' PREMESSO**, esprime ai sensi dell'articolo 239 del TUEL **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente come oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Conferma delle relative aliquote, detrazioni ed agevolazioni per l'anno 2018".

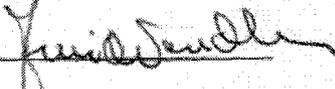
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

LI' 26/03/2018.

MIRA LORENZO

Presidente 

FURNARI CATERINA ANTONELLA

Componente 

DI BARTOLO ANGELO

Componente 